

GHIOZZO

Gobidi



GHIOZZO (Padogobius nigricans Canestrini) **Famiglia: Gobidae**

Morfologia:

il Ghiozzo ha il capo grosso e largo con guance molto pronunciate; gli occhi sono sporgenti e spostati dorsalmente. Il dorso è grigio, bruno, più o meno scuro o giallo-rossastro; il ventre è bianco-giallastro. Sul capo sono presenti marmoreggiature scure; ha due pinne dorsali (la prima è più bassa), quella caudale è arrotondata e le ventrali sono unite tra loro a guisa di ventaglio e trasformate in un organo adesivo.

Riproduzione e accrescimento:

si riproduce in maggio e giugno: le uova, deposte sotto le pietre, sono difese dai maschi. Questi, più grandi delle femmine, possono raggiungere i 7-10 cm di lunghezza. Nel periodo riproduttivo i maschi differiscono notevolmente dalla femmina; il capo e il dorso diventano più scuri, le pinne dorsali e quella anale assumono, ai margini, una colorazione gialla e le membrane interraggiali si scuriscono.

Alimentazione:

si nutre prevalentemente di organismi bentonici: larve d'insetti, crostacei, molluschi e gasteropodi.

Habitat:

è una specie molto sensibile all'inquinamento dei corsi d'acqua. Vive nei tratti di fiume con fondo fangoso, anche con sabbia e ciottoli, dove l'acqua scorre più lentamente.

Comportamento:

i maschi sono territoriali durante il periodo riproduttivo; ingaggiano combattimenti con maschi della stessa specie scambiandosi anche dei caratteristici segnali acustici che vengono prodotti con i denti faringei e la vescica gassosa.

Distribuzione:

in Italia questa specie è autoctona. E' diffusa in alcune regioni dell'Italia centrale.